

**FIRMA LA PETIZIONE
SOSTIENI
LA FUSIONE
DEL COMUNE DI MONTECICCARDO
CON IL COMUNE DI VALLEFOGLIA**

**A favore della fusione del
Comune di Monteciccardo con
il Comune di Vallefoglia per
garantire ai cittadini e al
territorio di Monteciccardo un
futuro migliore**



FUSIONE MONTECICCARDO-VALLEFOGLIA

NOI VOTIAMO "SI"..ECCO I PERCHE':

Perché la fusione con Vallefoglia conviene ai cittadini di Monteciccardo

I risultati realizzati dai Comuni di Vallefoglia e Trecastelli dimostrano che le fusioni tra Comuni danno buoni risultati.

Gli investimenti sono ripresi

Vallefoglia ha inaugurato la nuova scuola di Montecchio e Trecastelli appalterà quest'anno la nuova scuola di Ripe. In entrambi i Comuni sono riprese le manutenzioni delle strade e degli edifici pubblici.

Sono stati destinati più fondi per i servizi

L'altro risultato che si realizza con la fusione è la drastica riduzione della spesa per gli adempimenti burocratici.

Tutti i Comuni senza distinzione se grandi o piccoli sono tenuti ad una serie di adempimenti legati al loro funzionamento: il bilancio, il piano regolatore, il piano del commercio, ecc.

Si calcola che solo le certificazioni che l'amministrazione deve produrre per i vari ministeri siano più di 80.

Il risultato è che in un piccolo comune una quota rilevante delle risorse se ne vanno per gli adempimenti di carattere burocratico.

Nel Comune di Monteciccardo nel 2015 su 1.336.305 di spesa corrente 531.990 (cioè il 40 %) se ne vanno per il funzionamento della macchina comunale.

Se si va alla fusione, nel giro di qualche anno, questi fondi possono venire utilizzati per le manutenzioni o per i servizi.

E' questo il risultato che hanno raggiunto Vallefoglia, Trecastelli e Valsamoggia.

Di seguito si riporta il confronto tra i consuntivi 2013 dei comuni originari ed il consuntivo del nuovo Comune.

	Consuntivo 2013 Colbordolo e Santangelo	% sulla spesa corrente	Consuntivo 2014 Vallefoglia	% sulla spesa corrente	differenza	
affari generali	2.829.944	0,31	2.335.807	0,26	-494.137	-0,05
giustizia	-	0		0	-	0
polizia locale	277.616	0,03	336.909	0,04	59.293	0,01
pubblica istruzione	942.336	0,1	939.948	0,1	-2.388	0
cultura	172.180	0,02	163.044	0,02	-9.136	0
sport	260.053	0,03	513.841	0,06	253.788	0,03
turismo	20.467	0	11.397	0	-9.070	0
viabilità	846.592	0,09	817.043	0,09	-29.550	0
ambiente	2.322.320	0,25	2.427.822	0,27	105.502	0,01
sociale	1.438.102	0,16	1.465.458	0,16	27.356	0
economia	-	0			-	0
	9.109.609	1	9.011.268		-98.341	-1

Si riduce la spesa corrente, si riduce la spesa per gli adempimenti burocratici (affari generali). Aumenta la spesa nei servizi (sport e ambiente).

Come cambia la spesa se Monteciccardo si fonde con Vallefoglia

Monteciccardo nel 2015 prevede di spendere per gli affari generali 531.990 euro che potrebbero essere utilizzati per gli altri servizi. Ci vuole qualche anno ma i dati dimostrano che il processo funziona.

A questa somma si può legittimamente aggiungere il contributo statale straordinario (il 20% dei trasferimenti statali del 2011) non sono disponibili i dati del consuntivo 2011 ma si possono calcolare altri 54.000 euro annui per 10 anni (TOT 540.000,00), questi certamente disponibili da subito, che uniti ai 473.000,00 anni previsti per Vallefoglia fanno 527.000,00 euro anni per 10 anni. (TOT. 5.270.000,00)

A questi va aggiunto il contributo regionale per il quale c'è un impegno della Giunta Regionale. L'importo e le modalità saranno definiti da una apposita legge regionale.

Risparmi possibili 530.000,00

Contributo statale 50.000,00 annui per 10 anni (TOT 500.000,00)

Il Comune di Vallefoglia non è soggetto al patto di stabilità per altri 3 anni e quindi la Comunità di Monteciccardo godrà di questo particolare regime che ha permesso di sbloccare gli investimenti nei termini sopra indicati.

Le somme ricavate dai risparmi e dall'aumento dei trasferimenti statali offrono importanti margini anche per la contrazioni di mutui che, l'uscita dal patto, rende possibili.

Il Personale

Il personale addetto ai servizi (il bidello, il manutentore) continuerà a fare quello che sta facendo.

Il personale addetto agli affari generali, superata la fase della riorganizzazione conseguente alla fusione, verrà riutilizzato nell'ambito del nuovo Comune.

I processi di riorganizzazione conseguenti alle fusioni si sono tradotti in una migliore collocazione del personale. E' stato possibile definire meglio le funzioni e specializzare i diversi ruoli.

Attualmente Monteciccardo non ha una sola figura di dirigente responsabile dei servizi alla persona. Questi sono intestati a chi si occupa anche di demografici, gare, contratti. Si può capire con quale possibilità di approfondire i problemi.

Cosa succede se non si va alla fusione

Secondo la vigente legislazione ma soprattutto per la carenza di fondi, il Comune di Monteciccardo dovrà andare alla gestione associata delle funzioni.

Ciò significa che dovrà gestire i servizi assieme ad un altro Comune.

In pratica o fa gestione associata all'interno della costituenda unione degli 8 comuni della valle bassa valle del Foglia o fa gestione associata con Vallefoglia o con Pesaro.

Comunque vada il bilancio non sarà più gestito a Monteciccardo, l'ufficio tecnico non sarà più organizzato in modo autonomo, l'anagrafe sarà gestita assieme a quella di Vallefoglia, ecc.

In pratica tra gestione associata e fusione ci sono tre sostanziali differenze:

I risparmi e la semplificazione

Con la fusione si avvia un processo di razionalizzazione che ha i risparmi sopra riportati.

Con la gestione associata restano tutti gli adempimenti burocratici attuali ed i relativi costi.

Gli investimenti

Con la fusione ripartono le manutenzioni.

Con la gestione associata si resta dentro i vincoli del patto di stabilità o della legge 10/243.

Le risorse limitate

Con la fusione mettendo le proprie risorse assieme a quelle degli altri Comuni si possono affrontare investimenti consistenti; con la gestione associata si resta dentro un bilancio che ha pochissimi margini.

Il cambiamento è inevitabile

L'alternativa è tra guidare il processo con le altre amministrazioni della bassa valle del Foglia o lasciare che, al momento in cui le scelte non sono più rinviabili, arrivi un'autorità esterna che ci imponga le stesse decisioni, senza i vantaggi e le agevolazioni oggi possibili.